

Siccità, senz'acqua perdite in agricoltura Niente cipolle e patate

È emergenza siccità anche in Romagna. Si prevedono perdite di produzione nei campi che vanno dal 20 al 65%. Nei laboratori di Acquacampus di Budrio, lo staff agronomico del Canale Emiliano Romagnolo (CER) sta sviluppando un osservatorio per monitorare gli effetti negativi della siccità. I primi risultati dei modelli di previsione hanno stimato i danni subiti da chi non ha potuto usufruire dell'irrigazione. Le condizioni più critiche sono per le coltivazioni orticole con perdite stimate del 65%, nel caso delle cipolle; del 50% per le patate. Per i raccolti di mais e soia si prospettano perdite comprese tra il 40% e il 50%. Per le colture frutticole, la siccità è stata altrettanto grave, ma più variabile: -35% nel caso del pero mentre -20% per il pesco.